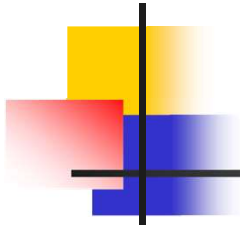


Le fatture da emettere e da ricevere (1/4)

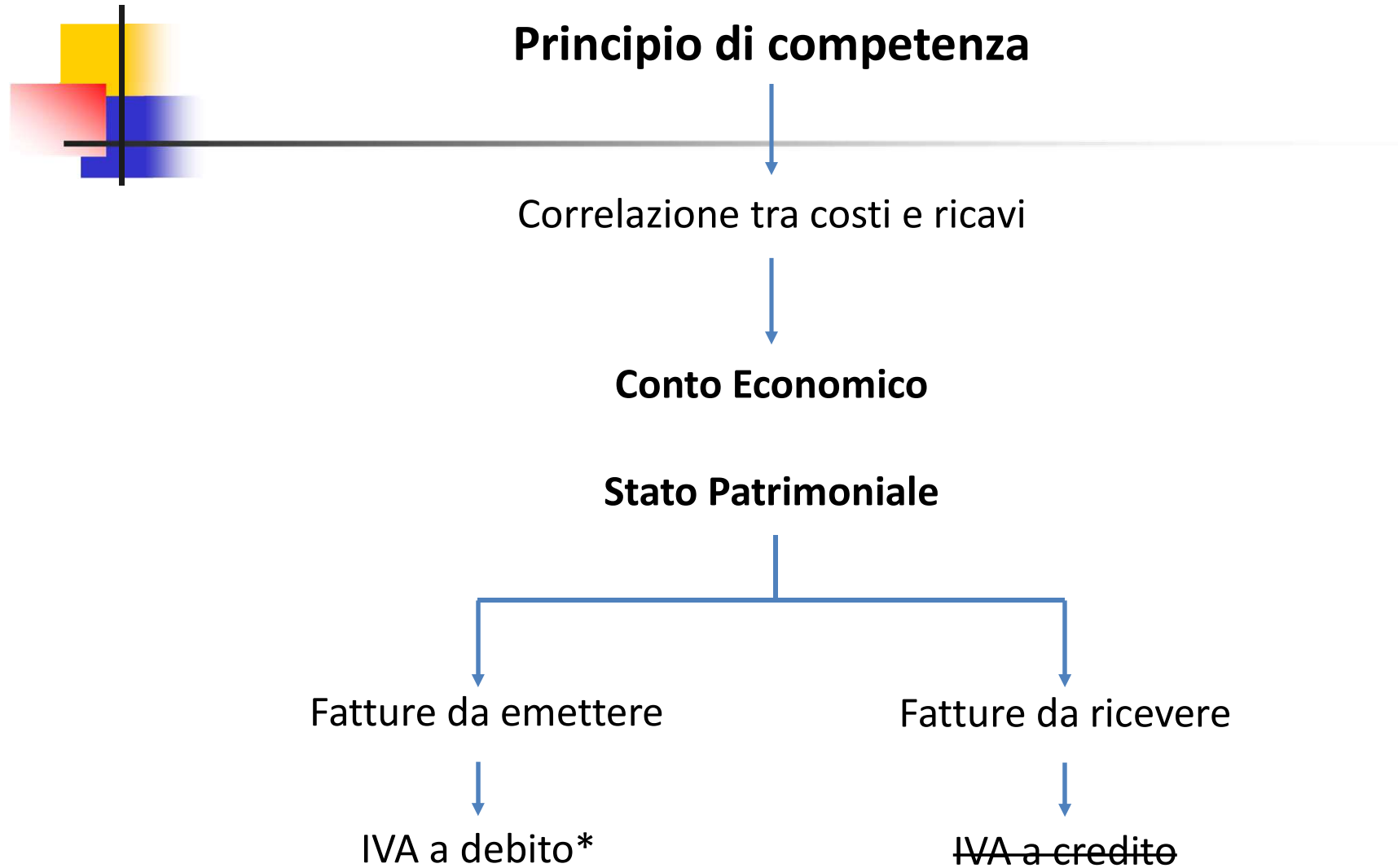


Al termine dell'esercizio, si potrebbe presentare la situazione in cui:

- siano stati sostenuti acquisti per i quali non è stata ancora ricevuta la relativa fattura;
- siano state effettuate vendite per le quali non sia stata ancora emessa la relativa fattura.

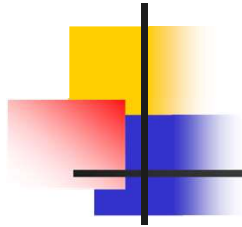
Per il *principio di competenza*, tuttavia, tali costi o ricavi devono trovare rappresentazione nell'esercizio in chiusura.

Le fatture da emettere e da ricevere (2/4)



*Esclusivamente per la cessione di beni, in quanto, per i servizi, l'IVA diventa esigibile esclusivamente al momento dell'emissione della fattura.

Le fatture da emettere e da ricevere (3/4)



Esempio 1 – Vendita di prodotti finiti consegnati nell’anno 20X0 per € 10.000 + IVA 22% per cui non si è ancora emessa fattura al termine dell’esercizio

31/12/20X0			
Clients fatture da emettere	≠	12.200,0 €	
	Prodotti finiti conto vendite		10.000,0 €
	IVA a debito		2.200,0 €

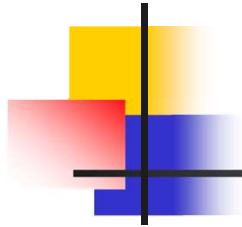
Il giorno 11/01/20X1 viene emessa la relativa fattura

11/01/20X1			
Crediti verso clienti	Clients fatture da emettere	12.200,0 €	12.200,0 €

Il giorno 10/02/20X1 il cliente procede al saldo della fattura

10/02/20X1			
Banca C/C	Crediti verso clienti	12.200,0 €	12.200,0 €

Le fatture da emettere e da ricevere (4/4)



Esempio 2 – Acquisto di materie prime consegnate nell'anno 20X0 per € 10.000 + IVA 22% per cui non si è ancora ricevuta fattura al termine dell'esercizio

31/12/20X0			
Materie prime conto acquisti	Fornitori fatture da ricevere	10.000,0 €	10.000,0 €

Il giorno 11/01/20X1 si riceve la relativa fattura

11/01/20X1			
≠	Debito verso fornitori		12.200,00 €
Fornitori fatture da ricevere		10.000,00 €	
IVA a credito		2.200,00 €	

Il giorno 10/02/20X1 si procede al saldo della fattura

10/02/20X1			
Debito verso fornitori	Banca C/C	12.200,0 €	12.200,0 €